

CAMERA DI COMMERCIO A Bolzano una tappa dello specifico «Giro d'Italia»

Strumenti e reti per le imprese guidate da donne

BOLZANO. La **Camera di commercio** di Bolzano ha ospitato nei giorni scorsi una tappa del «Giro d'Italia delle donne che fanno impresa», l'iniziativa itinerante promossa da **Unioncamere** in collaborazione con i Comitati per l'imprenditoria femminile delle **Camere di commercio** di Bolzano e Trento. L'evento ha posto al centro del confronto il tema della sostenibilità nelle sue dimensioni sociale, economica e di governance.

L'evento «La sostenibilità che fa crescere - Strumenti e reti per imprese femminili» è stato promosso da **Unioncamere**, **l'Unione italiana delle Camere di commercio**, industria, artigianato e agricoltura, insieme ai Comitati per l'imprenditoria femminile delle **Camere di commercio** di Bolzano e Trento. Vi hanno partecipato imprenditrici e aspiranti tali, professioniste, startupper, manager in fase di transizione verso ruoli imprenditoriali e stakeholder dell'ecosistema dell'innovazione, tra cui associazioni, incubatori e istituti bancari locali. Questa tappa del «Giro d'Italia delle donne che fanno impresa», realizzata nell'ambito del «Piano Nazionale dell'Imprenditoria Femminile» e finanziata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), ha puntato a rafforzare le conoscenze e le competenze pratiche delle micro e piccole

imprese femminili sui temi della sostenibilità sociale, economica e di governance (ESG).

Hanno aperto i lavori Michl Ebner, presidente della **Camera di commercio** di Bolzano, Annemarie Kaser, presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile della **Camera di commercio** di Bolzano e Helga Caldonazzi, coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della **Camera di commercio** di Trento, le quali hanno affermato: «Questa iniziativa rafforza il networking tra le imprenditrici di Bolzano e Trento, favorendo nuove collaborazioni e l'accesso ai servizi offerti dalle reti di supporto, con un focus sui più recenti strumenti europei per la rendicontazione della sostenibilità come leva di compliance e crescita aziendale». Successivamente è intervenuta Sarah Russo, assistant professor presso la University of Manchester, che ha delineato un quadro concettuale e normativo sulla crescente rilevanza delle dimensioni ESG per le piccole e medie imprese.

In questo contesto ha presentato il VSME Standard come strumento operativo per una rendicontazione proporzionata e accessibile, illustrando infine le opportunità concrete che essa può offrire alle imprese femminili. A seguire Mara Rinner, imprenditrice e consulente

aziendale sui temi dell'inclusione, sostenibilità, parità di genere e benessere organizzativo, ha offerto una riflessione sul significato di sostenibilità d'impresa. Da intendere non solo come insieme di strumenti e indicatori, ma come capacità di generare valore che duri nel tempo, raccontando come molte donne, nelle loro esperienze imprenditoriali e professionali, abbiano anticipato alcuni dei principi oggi alla base delle organizzazioni sostenibili. Caterina Sperandio, collaboratrice dell'ente camerale di Bolzano, ha incentrato il proprio intervento sul progetto europeo WomenESE-Pack, dedicato alle competenze delle imprenditrici in materia di sostenibilità, presentando in particolare l'offerta formativa gratuita «Women & Sustainability» del WIFI - Formazione della **Camera di commercio** di Bolzano. Infine, si è tenuta una tavola rotonda presieduta dalle rappresentanti delle reti locali a supporto della crescita sostenibile dell'imprenditoria femminile, con un confronto su sfide, bisogni e opportunità per le imprese guidate da donne. Monica Onori, funzionaria di Si.Camera, ha concluso i lavori, dando poi spazio a un confronto con il pubblico attraverso una sessione di domande e risposte. L'evento è stato moderato da Luca Filippi, vicesegretario generale dell'ente camerale di Bolzano.



Nell'immagine da sinistra Luca Filippi, Michl Ebner, Annemarie Kaser, Helga Caldonazzi, Maria Cristina Giovannini, Sarah Russo, Mara Rinner e Caterina Sperandio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11221 - SL_VEN

